

MOSTRA

## I mondi di Primo Levi. Una strenua chiarezza

10 Novembre – 17 dicembre 2017 / CHIVASSO/ Palazzo Einaudi

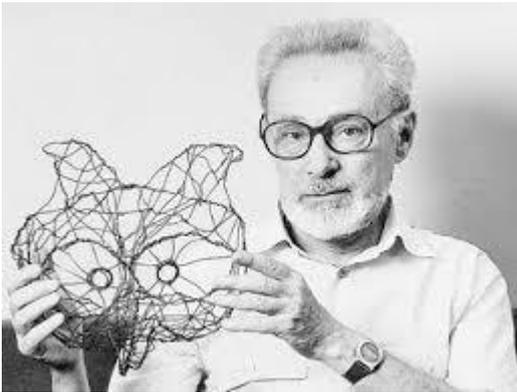
scheda

### *Una stella tranquilla,*



#### ritratto sentimentale di Primo Levi

Nel periodo di apertura della mostra sono previsti un programma culturale e appuntamenti speciali rivolti a insegnanti e studenti, uno di questi è avvenuto lunedì 13 ottobre 2017 presso l'aula Magna del Liceo Newton di Chivasso, Pietro Scarnera ha presentato il libro **“Una stella tranquilla, ritratto sentimentale di Primo Levi”** (libro a fumetti). Con lui erano presenti Beppe Busso dell'Unitre e il prof. Mario Marino



#### Pietro Scarnera

Editore: [Comma 22](#)

Collana: [I pavoni](#)

Anno edizione: 2013

Pagine: 236 p., ill. , Brossura

EAN: 9788865030998

*Senza la pretesa di spiegare l'uomo, o di capire i motivi che lo spinsero al suicidio, **Pietro Scarnera**, con *Una stella tranquilla*, ricostruisce l'itinerario di un autore ironico e in perenne mutazione. Dal ritorno a Torino, nell'ottobre del 1945, fino alla sua ultima opera *I sommersi e i salvati*: una riflessione finale sul lager che chiude un cerchio perfetto iniziato 40 anni prima con *Se questo è un uomo*. Basandosi esclusivamente su episodi raccontati o citati dallo stesso Levi, l'autore re-immagina e re-inventa la vicenda dello scrittore torinese alla ricerca della risposta a una domanda precisa: “Perché si scrive?”.*

*Per Primo Levi raccontare non era solo un dovere morale, ma un “bisogno fisico”, simile a quello di mangiare. Se questo è un uomo, il suo primo libro, è nato così, per la necessità di testimoniare al mondo quello che era successo nei lager nazisti. Ma perché Levi, assolto questo compito, ha continuato a scrivere? Chimico di professione, per molti anni ritagliò spazi per la scrittura alle notti e alle vacanze, segno che il bisogno di raccontare non era scomparso. Che siano racconti di fantascienza, gialli chimici, poesie, romanzi sul lavoro o sul mondo degli ebrei dell'Est Europa, quelli di Levi sono tutti “libri utili”: devono servire a qualcosa o qualcuno. In una quotidianità apparentemente normale, scandita dal lavoro in fabbrica e dalla famiglia, la scrittura rappresenta la vera avventura della vita di Primo Levi.*